

RESOCONTO RIUNIONE DELLA COMMISSIONE ARCONET DEL 17 LUGLIO 2019

Il giorno 17 luglio 2019 alle ore 11,00, a Roma, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, nella sala Azzurra, primo piano scala C, si è riunita la Commissione ARCONET di cui all'articolo 3-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 corretto e integrato dal decreto legislativo n. 126 del 2014.

Ordine del giorno:

1. Saluti del Ragioniere Generale dello Stato dr. Biagio Mazzotta
2. Aggiornamento del piano dei conti integrato articolato tra Regioni e enti locali previsto dall'articolo 4, comma 7-bis, del d.lgs. 118/2011
3. Aggiornamento della matrice di transizione del piano dei conti integrato degli enti territoriali
4. Aggiornamento della codifica SIOPE degli enti territoriali
5. Aggiornamento del glossario della codifica SIOPE degli enti territoriali
6. Quesiti

| AMMINISTRAZIONE | Nomi | Riunione del 17.7.2019 |
|------------------------|-------------------|---------------------------|
| MEF -RGS Presidente | Salvatore Bilardo | |
| MEF -RGS | Cinzia Simeone | |
| MEF -RGS | Paola Mariani | |
| MEF -RGS | Daniela Collesi | assente |
| MEF -RGS | Emilia Scafuri | |
| MEF | Massimo Anzalone | assente |
| MEF -RGS | Antonio Cirilli | assente |
| MEF -RGS | Lamberto Cerroni | |
| MEF -RGS | Marco Carfagna | |
| MEF -RGS | Luciano Zerboni | assente |
| PCM - Affari Regionali | Saverio Lo Russo | assente |
| PCM - Affari Regionali | Giancarlo Magnini | assente |
| M. Interno | Giancarlo Verde | assente |
| M. Interno | Massimo Tatarelli | assente |

| | | |
|------------------------------------|-----------------------|---------|
| M. Interno | Francesco Zito | assente |
| M. Interno | Federica Scelfo | assente |
| M. Interno | Marcello Zottola | assente |
| M. Interno | Roberto Pacella | |
| Corte dei Conti | Alfredo Grasselli | assente |
| Corte dei Conti | Rinieri Ferone | |
| Istat | Gerolamo Giungato | |
| Istat | Grazia Scacco | |
| Istat | Susanna Riccioni | assente |
| Istat | Luisa Sciandra | assente |
| Regione a statuto ordinario | Antonello Turturiello | |
| Regione a statuto ordinario | Claudia Morich | |
| Regione a statuto ordinario | Onelio Pignatti | assente |
| Regione a statuto ordinario | Marco Marafini | assente |
| Regione a statuto speciale | Marcella Marchioni | |
| Regione a statuto speciale | Elsa Ferrari | assente |
| UPI | Francesco Delfino | assente |
| UPI | Luisa Gottardi | |
| ANCI | Alessandro Beltrami | |
| ANCI | Riccardo Mussari | |
| ANCI | Giuseppe Ninni | assente |
| ANCI | Roberto Colangelo | assente |
| OIC | Marco Venuti | assente |
| CNDC | Marco Castellani | assente |
| CNDC | Paolo Tarantino | |
| CNDC | Luciano Fazzi | assente |
| CNDC | Luigi Puddu | |
| ABI | Rita Camporeale | assente |
| ABI | Carla Ottanelli | assente |
| Assosoftware | Roberto Bellini | |
| Assosoftware | Laura Petroccia | assente |

E' presente, in rappresentanza della Vice Ministro dott.ssa Castelli, il dottor Francesco Nazzaro.

In attesa del Ragioniere Generale dello Stato, impegnato per sopraggiunti impegni di servizio, la Commissione inizia i lavori con l'esame del punto 2 all'ordine del giorno.

2. Aggiornamento del piano dei conti integrato articolato tra Regioni e enti locali previsto dall'articolo 4, comma 7-bis, del d.lgs. 118/2011

Dopo la presentazione delle modifiche apportate all'articolazione del piano dei conti integrato tra regioni ed enti locali per adeguarlo agli aggiornamenti del piano dei conti integrato di cui allo schema di decreto condiviso nel corso della riunione del 19 giugno u.s., la Commissione all'unanimità approva tale documento contabile previsto dall'articolo 4, comma 7-bis, del d.lgs. 118/2011.

L'aggiornamento sarà pubblicato nel sito internet della Ragioneria Generale dello Stato dedicato all'armonizzazione degli enti territoriali, successivamente all'emanazione del predetto schema di decreto in corso di emanazione (ad oggi risulta firmato del Ragioniere Generale dello Stato e inviato al Ministero dell'Interno per il successivo invio alla Presidenza del Consiglio dei Ministri).

3. Aggiornamento della matrice di transizione del piano dei conti integrato degli enti territoriali

La Commissione esamina le modifiche apportate alla matrice di correlazione, anticipate ai componenti in occasione della convocazione della presente riunione, necessarie per adeguare tale strumento contabile agli aggiornamenti del piano dei conti integrato di cui allo schema di decreto condiviso nel corso della riunione del 19 giugno u.s.

Su segnalazione del rappresentante delle Regioni, nella matrice è inserita una nota per evidenziare che la descrizione della voce del piano patrimoniale 1.2.2.02.10.02.001 "Fabbricati ad uso commerciale di valore culturale, storico ed artistico" sarà oggetto di variazione in occasione di un successivo decreto, per adeguarla alla modifica effettuata alla correlata voce del piano finanziario U.2.02.01.10.002 "Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale di valore culturale, storico ed artistico" e che la modifica della voce del piano finanziario produce i suoi effetti anche nei confronti della voce patrimoniale.

La Commissione approva gli aggiornamenti della matrice di correlazione proposti, concordando la possibilità di inserire eventuali ulteriori integrazioni correttive a seguito di segnalazioni da parte dei componenti della Commissione, che dovranno pervenire improrogabilmente prima della pubblicazione nel sito internet della Ragioneria Generale dello Stato dedicato all'armonizzazione degli enti territoriali.

4. Aggiornamento della codifica SIOPE degli enti territoriali

L'aggiornamento del piano dei conti di cui allo schema di decreto condiviso nel corso della riunione del 19 giugno u.s. richiede un intervento di adeguamento della codifica SIOPE degli enti territoriali, per introdurre nuovi codici ed effettuare le necessarie correzioni.

La Commissione condivide la proposta di aggiornamento trasmessa in occasione della convocazione della riunione, comprensiva delle indicazioni riguardanti i codici non utilizzabili dai differenti comparti di enti, bloccati dalla piattaforma SIOPE.

L'aggiornamento della codifica SIOPE sarà pubblicato nel sito internet della Ragioneria Generale dello Stato dedicato alla rilevazione SIOPE dopo l'emanazione del predetto decreto ministeriale, presumibilmente nel mese di settembre e, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 9, del decreto MEF 9 giugno 2016, di tale aggiornamento sarà data comunicazione alla Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, ai fini della trasmissione alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano e agli enti locali.

Prima della pubblicazione i rappresentanti della Commissione Arconet sono invitati a segnalare eventuali necessità di correzioni e/o integrazioni.

5. Aggiornamento del glossario della codifica SIOPE degli enti territoriali

A seguito delle modifiche apportate alla codifica SIOPE si rende necessario aggiornare anche il glossario SIOPE per gli enti territoriali.

La Commissione condivide la proposta di aggiornamento del glossario anticipata in occasione della convocazione della presente riunione, che sarà pubblicata dopo l'emanazione del decreto ministeriale condiviso nel corso della riunione del 19 giugno us.

6. Quesiti

I due quesiti iscritti all'ordine del giorno sono stati presentati dall'ANCI e dal comune di Forlì.

Le proposte di risposta ai quesiti sono state preventivamente trasmesse all'Osservatorio della finanza locale ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a) e lettera e) dell'Intesa Osservatorio/Commissione Arconet del 9 novembre 2017.

6.1 Quesito ANCI

Il principio contabile applicato 4/4 concernente il bilancio consolidato prevede che costituiscono, tra gli altri, il gruppo amministrazione pubblica gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha, nell'ambito dei requisiti previsti, "il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda".

A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni. Tra queste associazioni e fondazioni di diritto privato rientrano le ex Ipab derivanti dai processi di trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza o beneficenza, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 febbraio 1990, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 1990, e del decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207.

Nel D.L. 135/2018 (Decreto semplificazioni) è stato inserito, in sede di conversione, l'art. 11-sexies (Disposizioni urgenti in materia di enti del Terzo settore) il quale prevede che all'art. 4, c. 3 D.Lgs. 112/2017 e all'art. 4, c. 2 D.Lgs. 117/2017 venga aggiunta una norma interpretativa sull'esclusione delle associazioni e fondazioni di diritto privato ex Ipab dall'ambito di applicazione della norma, in quanto la nomina degli amministratori da parte della Pubblica Amministrazione di tali enti si configura come mera designazione, intesa come espressione della rappresentanza della cittadinanza e non si configura, quindi, come mandato fiduciario con rappresentanza, sicché è sempre esclusa qualsiasi forma di controllo dell'ente pubblico.

Si chiede se, alla luce delle sopra menzionate modifiche apportate alla disciplina del Codice del Terzo settore, siano pertanto da escludere dal Gruppo amministrazione pubblica le ex Ipab, in quanto il potere di nomina dei componenti dell'organo di governo, per espressa previsione normativa, esclude il controllo dell'ente pubblico.

Dopo ampio dibattito, la Commissione Arconet condivide la seguente risposta: *“In risposta al vostro quesito si prende atto che, in forza della previsione normativa dell'art. 11 sexies del D.L. 135/2018, convertito in Legge n. 12 dell'11 febbraio 2019, per le Fondazioni ex Ipab (derivanti dai processi di trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza o beneficenza, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 febbraio 1990, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 1990, e del decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207) “la nomina degli amministratori da parte della Pubblica Amministrazione di tali enti si configura come mera designazione, intesa come espressione della rappresentanza della cittadinanza e non si configura, quindi, come mandato fiduciario con rappresentanza, sicché è sempre esclusa qualsiasi forma di controllo dell'ente pubblico.”*

Ciò premesso permane un multistrato normativo che richiede, al fine di verificare se una ex Ipab deve essere inclusa o meno nel Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), l'attento esame dell'atto costitutivo e dello statuto al fine di verificare se, fermo rimanendo che la nomina degli amministratori da parte della Pubblica Amministrazione non si configura quale controllo pubblico per le fondazioni ex IPAB facenti parte del terzo settore, sussista almeno una delle altre condizioni previste dalla disciplina di cui al d.lgs. n. 118 del 2011 e successive correzioni e integrazioni (ad esempio l'obbligo di ripianare i disavanzi)”.

6.2 Quesito del Comune di Forlì e dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese (sintesi)

Laddove si ha una gestione associata di servizi pubblici locali tramite l'istituzione di una Unione dei Comuni, si chiede di sapere secondo quale disposizione dell'articolo 11-ter comma 1 sopracitato (lettere dalla a) alla e) questa istituzione è da ritenere “Ente strumentale” dei Comuni aderenti che la costituiscono. Si chiede altresì di sapere se, nel caso specifico in esame, il Comune di Forlì è obbligato, per effetti di legge, ad inserire nel proprio bilancio consolidato il bilancio dell'Unione dei Comuni, ai sensi dell'art. 11-bis dello stesso decreto. Tra tutti i Comuni aderenti quello di Forlì è il più popoloso.

Dopo ampio dibattito, la Commissione condivide la seguente risposta: *“In risposta al vostro quesito, richiamato anche l'art. 2 comma 1 del d.lgs. n.267 del 18 agosto del 2000 che considera le unioni di comuni enti locali e, pertanto, tenute al rispetto del d.lgs. n. 118 del 2011 e successive*

correzioni e integrazioni compresa la redazione del bilancio consolidato, la Commissione ARCONET ha concordato che le Unioni dei Comuni non sono enti strumentali di cui all'articolo 11-ter del d.lgs. n. 118 del 2011.

Il comune di Forlì pertanto non è tenuto ad includere il bilancio dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese nel proprio bilancio consolidato di cui all'art. 11 –bis del citato d.lgs. n. 118”.

1. Saluti del Ragioniere Generale dello Stato dr. Biagio Mazzotta

Il dottor Biagio Mazzotta rivolge i suoi saluti alla Commissione Arconet, che ha voluto incontrare nei primi mesi dalla sua nomina a Ragioniere Generale dello Stato, per evidenziare la sua attenzione nei confronti degli enti territoriali e dei temi riguardanti la contabilità pubblica, con particolare riferimento al processo di armonizzazione contabile avviato in Italia nel 2009.

Nell'esprimere il più ampio apprezzamento per il ruolo e i lavori svolti dalla Commissione Arconet nel processo di attuazione della riforma contabile degli enti territoriali, il dr. Mazzotta ribadisce il suo personale impegno e quello della Ragioneria Generale dello Stato al fine di favorirne la piena e completa realizzazione, consapevole delle criticità emerse negli anni, in particolare per l'adozione della contabilità economico patrimoniale da parte dei piccoli comuni. Al riguardo, invita la Commissione a valutare se una possibile soluzione possa essere costituita dalla realizzazione da parte della Ragioneria Generale dello Stato di appositi sistemi informativi-contabili da rendere disponibili agli enti di piccole dimensioni, sull'esempio del servizio di OPI gratuito.

Il metodo di lavoro della Commissione Arconet, caratterizzato dal pieno coinvolgimento di tutte le istituzioni interessate e dalla condivisione degli obiettivi e delle soluzioni, costituirà un riferimento prezioso e un'esperienza da valorizzare in futuro, in particolare nell'ambito delle attività dirette a favorire una corretta adozione della contabilità economico patrimoniale da parte di tutte le Amministrazioni pubbliche in attuazione della Direttiva 2011/85/UE.

Il dottor Bilardo ringrazia il Ragioniere Generale dello Stato per il suo intervento e ricorda che la Commissione Arconet esprime le migliori professionalità in Italia in materia di contabilità degli enti territoriali.

Prima di chiudere i lavori, dopo i saluti e gli auguri per le vacanze estive, la Commissione concorda di convocare le prossime riunioni nei giorni 11 settembre e 2 ottobre considerata la necessità di predisporre lo schema di decreto concernente le modalità semplificate per la redazione della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019, da parte dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019, da emanare entro il prossimo 31 ottobre, in attuazione dell'art. 15-quater del DL 34/2019.

La riunione termina alle ore 14,00.